

La task force regionale sul sistema tamponi parte dal nuovo centro di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 27 Dicembre 2021



Da mercoledì 29 dicembre sarà attivo il **nuovo centro tamponi massivo a Gallarate**, mentre sono state aggiunte 8 nuove linee tampone presso il centro di Trenno a Milano ed è in fase di allestimento un nuovo centro tamponi presso Fiera Milano City che sarà attivo nei prossimi giorni.

Questi i primi esiti del lavoro della **task force tamponi** per individuare l'eventuale contagio da Covid istituita dalla vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia Letizia Moratti all'indomani dei problemi emersi sul sistema dei tamponi.

La task force **guidata da Guido Grignaffini** si è riunita stamane provvedendo ad alcune prime iniziative urgenti, come l'ampliamento del numero dei punti tampone. Inoltre, **tutte le Asst sono state invitate ad attivare orari dedicati** ai tamponi presso i loro centri prelievi, mentre la direzione generale Welfare invierà una lettera a **Medici di medicina generale e Pediatri** di libera scelta per sensibilizzarli circa la **necessità di effettuare direttamente i tamponi** ai propri assistiti evitando loro inutili e talvolta rischiosi spostamenti.

“Abbiamo chiesto alle farmacie – **spiega Grignaffini** – la disponibilità ad **allungare gli orari serali** del servizio tamponi e a dedicare alcuni orari specifici ai cittadini che necessitano di tampone a seguito di contatti stretti. La direzione generale Welfare, a questo proposito, ha già concordato con Federfarma l'invio di una richiesta formale che l'associazione si prenderà cura di trasmettere urgentemente ai propri associati per le adesioni”.

L'analisi dei numeri sui tamponi effettuata dalla task force dice che nel mese di dicembre sono stati effettuati **circa 3,5 milioni di tamponi** in Lombardia, il 21,5% di tutti i tamponi somministrati in Italia. Una percentuale che sale al 22,3% nell'ultima settimana. La percentuale di popolazione lombarda, di contro, è circa un sesto di quella italiana, il 16,7 %. Questa situazione ha creato, come in tutto il resto del Paese, alcune criticità e rallentamenti nell'offerta del servizio tamponi.

Verificato l'aumento di incidenza e di richiesta di tamponi diagnostici per Sars-CoV2 sono state elaborate le indicazioni utili per razionalizzare l'offerta e garantire la possibilità di eseguire tamponi ove necessario.

Test prioritari a chi è sintomatico

Il sistema di testing a carico del servizio sanitario deve essere prioritariamente dedicato in forma esclusiva ai pazienti sintomatici e con richiesta da parte del medico di medicina generale (tramite prenotazione informatica da ATS da MMG/PLS oppure tramite ricetta presentandosi direttamente).

In particolare, è stata classificata **la scala delle priorità per chiedere il tampone**:

Priorità 1: casi sintomatici (con prenotazione di medici di medicina generale o ATS);

Priorità 2: guarigione (con stampato provvedimento di isolamento di ATS o prenotazione di ATS);

Priorità 3: contatti stretti (fine quarantena), sorveglianza scuole e rientro da estero (con stampato provvedimento di isolamento di ATS o prenotazione di ATS);

Priorità 4: green pass (farmacie o privato autorizzato).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it